

ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe Francesco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49/1 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174.

GENOLA, lì 08.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GILETTA Rag. Pierangelo

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 153/5 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario attesta la copertura finanziaria del suesteso provvedimento, ai sensi dell'art. 153/5 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

GENOLA, lì 08.01.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GILETTA Rag. Pierangelo

oppure

Non comporta impegno di spesa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 07.02.2019 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe



COMUNE DI GENOLA

PROVINCIA DI CUNEO

SERVIZIO SEGRETERIA

Determinazione n. 2 in data 08.01.2019

OGGETTO: Acquisizione di beni attraverso il Servizio  
Economale.

## IL SEGRETARIO COMUNALE

### Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 58, in data 20/12/2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.1 in data 08/01/2019, sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2019-2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2019, predisposto, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2019 del bilancio pluriennale 2018-2020 definitivamente approvato;
- Con atto sindacale 1/2016 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area di Segreteria – Personale – Cultura – Servizi sociali

Considerato che è sopraggiunta l'esigenza per la gestione corrente di vari servizi di provvedere all'acquisto di beni come segue:

- cuffie igieniche e grembiuli usa e getta per addetti allo scodellamento presso la mensa scolastica
- toner per fotocopiatore presso biblioteca comunale
- listelli e viti per fissaggio scaffalature presso scuola primaria

Visto il Regolamento del Servizio Economato che all'articolo 2 punto 11 stabilisce che il fondo viene utilizzato anche per materiale vario e prestazioni di servizi per i vari uffici e servizi dell'ente, di modesta entità, di somma urgenza e necessità;

Visti i seguenti preventivi:

- Ditta Derby s.r.l. con sede in Savigliano che propone € 24,00 per il materiale ad uso mensa
- Ditta Rossi Alberto con sede in Fossano che propone € 59,00 per il toner fotocopiatore biblioteca
- Ditta La Prealpina Ron & Figli spa con sede in Genola, che propone € 14,00 per listelli e relative viti;

Ritenuto pertanto di avvalersi del Servizio Economato e di effettuare il versamento in contanti per tali spese;

Considerato che, come ha avuto modo di precisare la stessa ANAC (allora AVCP) all'indomani dell'entrata in vigore della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla **L. n. 136/2010** (cfr. **Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011**), le spese economiche sono quelle effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti, mediante il fondo economico, con l'utilizzo di contanti, a condizione che:

- si tratti di spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali della stazione appaltante (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione);
- si tratti di spese tipizzate dalla stazione appaltante mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento, che ne deve predeterminare anche il limite di importo;
- non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto.

Preso atto quindi che le spese di economato per tipologia ed entità non sono riconducibili alle procedure d'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e che comunque la presente acquisizione avrebbe un importo complessivo contrattuale inferiore a 40.000,00 euro, permettendo di procedere in via autonoma all'affidamento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Dato atto che l'acquisizione è di importo inferiore a 1.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

Visto l'interpello 10/2009 con il quale Ministero del lavoro ha stabilito che non esiste alcun obbligo di DURC nell'ipotesi di per gli acquisiti al dettaglio o per le forniture e i servizi non incardinati in procedure negoziali o contrattuali considerando quindi escluse dall'obbligo del DURC le minute spese economiche;

Considerato che nel caso delle spese economiche la determinazione n. 8/2010 dell'AVCP ha stabilito che decade l'obbligo di richiedere il CIG ;

Visto la circolare 1/E dell'Agenzia delle Entrate, che ha espressamente affermato che: *"Devono, pertanto, ritenersi escluse dal predetto meccanismo (split payment) le operazioni (ad es, piccole spese dell'ente pubblico) certificate dal fornitore mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della legge 10 maggio 1976, n. 249, o dello scontrino fiscale di cui alla legge 26 gennaio 1983, n. 18, e successive modificazioni (cfr. art. 12, comma 1, della L. n. 413 del 1991) ovvero non fiscale per i soggetti che si avvalgono*

*della trasmissione telematica dei corrispettivi (...)"* e che pertanto le spese economiche a cui non consegue la fattura non si applica né lo split payment e tanto meno la fattura elettronica;

Ritenuto quindi di autorizzare l'Economo ad anticipare la spesa complessiva di € di € 97,00 per la fornitura dei beni specificati in premessa;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;  
Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;  
Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;  
Visto il regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

## DETERMINA

- 1- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2- di autorizzare l'economo all'anticipazione della spesa complessiva di € 97,00 per il pagamento delle forniture di beni meglio specificate in premessa presso i rispettivi punti vendita indicati.
- 3- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2019-2021 in fase di formazione le somme di seguito indicate:

Bilancio	2019	Importo €	24,00
Capitolo	2355	Descrizione	Mensa scolastica – acquisto di beni
Codice Bilancio	04.06-1.03	Codice PdC	U.1.03.01.02.999

Bilancio	2019	Importo €	59,00
Capitolo	2530	Descrizione	Biblioteca – altri beni di consumo
Codice Bilancio	05.02-1.03	Codice PdC	U. 1.03.01.02.999

Bilancio	2019	Importo €	14,00
Capitolo	2080	Descrizione	Scuola primaria – altri beni di consumo
Codice Bilancio	04.02-1.032	Codice PdC	U. 1.03.01.02.999

- 4- Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Economato per gli adempimenti di competenza.
- 5- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013.